

	Istituto Comprensivo Comacchio	
	Via Fattibello, 4	
	44022 - COMACCHIO - (FE) C.F. 91016550385	
	☎ 0533.310421	e-mail: feic82100e@istruzione.it p.e.c.: FEIC82100E@PEC.ISTRUZIONE.IT

- Ai Docenti dell'IC
- Al Registro, Agli Atti, Al sito web- sez DAD

Oggetto: **P.I.A. (Piano di Integrazione degli Apprendimenti) e
P.A.I. (Piano di Apprendimento Individualizzato)**

Con la presente, si forniscono le opportune delucidazioni rispetto ai Documenti in oggetto.

Per adempiere alle mutate esigenze normative (artt. 3 e 6 dell'O.M. n.11 del 16/05/2020) i Docenti dovranno predisporre, il **P.I.A. (Piano di Integrazione degli Apprendimenti) e il P.A.I. (Piano di Apprendimento Individualizzato)**, da non confondere con il Piano Annuale di Inclusione.

P.I.A. . (Piano di Integrazione degli Apprendimenti)

Il P.I.A. si configura come una vera e propria riprogettazione disciplinare, a cura del Consiglio di classe, in cui saranno inserite tutte le attività didattiche eventualmente non svolte, rispetto a quanto progettato all'inizio dell'anno scolastico.

Nel PIA si specificheranno quindi gli obiettivi di apprendimento non affrontati o che necessitano di approfondimento (art.2 O.M.). Integra, attraverso precise attività, le conoscenze e le abilità non trattate durante il periodo della didattica a distanza.

Il PIA è approntato per la classe e nell'ottica della didattica a distanza avrebbe come finalità il completamento della progettazione di inizio anno.

Il PIA e la relativa organizzazione per il suo svolgimento (tempi e modalità) dovrebbero essere, in teoria, comunicati dall'istituzione scolastica alle famiglie, entro l'inizio del mese di settembre, per un avvio regolare dei lavori.

Chi realizza il PIA?

Secondo l'O.M. le attività didattiche del PIA sono realizzate attraverso l'organico dell'autonomia (ex Legge n.107 del 2015), adottando ogni forma di flessibilità didattica e organizzativa e facendo convergere sul prioritario sostegno agli apprendimenti le iniziative progettuali. Non escludendo perciò che a realizzare i suddetti piani siano anche docenti esterni al consiglio di classe.

Ammissione alla classe successiva con una o più insufficienze

Nell'O.M. n.11 del 16 maggio 2020 si legge che gli studenti del primo ciclo (scuola primaria e secondaria di primo grado) possono essere ammessi alla classe successiva **con una o più insufficienze**, da riportare nel verbale di scrutinio e nel documento di valutazione.

La stessa previsione è prevista anche per gli studenti delle classi terminali, ossia la V primaria e la III secondaria di primo grado.

Le insufficienze o comunque gli apprendimenti non adeguatamente consolidati saranno recuperati dal prossimo settembre. A tal fine è necessario predisporre il **Piano di apprendimento individualizzato**.

Il PAI (**Piano di apprendimento individualizzato**)

Il PAI è predisposto dai docenti del Consiglio di classe in caso di valutazioni inferiori a sei decimi. L'art.6 dell'O.M. (*Piano di integrazione degli apprendimenti e Piano di apprendimento individualizzato*) richiama l'art.2. comma 2 del D.Lgs. n.62 del 2017, nel quale si stabilisce che *"l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o on via di prima acquisizione"*.

Nel PAI sono indicati gli **obiettivi di apprendimento** da conseguire o da consolidare (art.3 comma 5 O.M.), ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva, nonché specifiche **strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento**. In tale documento andranno quindi indicate le discipline in cui un alunno ha conseguito una valutazione inferiore a sei decimi.

Le **attività previste nel Piano** ai fini del recupero o del consolidamento dei livelli di apprendimenti:

- costituiscono attività didattica ordinaria ed hanno inizio a decorrere da settembre 2020;
- integrano, ove necessario, il primo trimestre o quadrimestre;
- proseguono, se necessarie, per l'intero a.s. 2020/21;
- vanno realizzate attraverso l'organico dell'autonomia, adottando ogni forma di flessibilità didattica e organizzativa; a tal fine contribuiranno anche le iniziative progettuali (le iniziative progettuali, in sostanza, dovranno essere svolte al fine di sostenere gli apprendimenti).

In allegato si trasmettono i modelli dei Documenti suddetti.

Cordiali saluti

La Dirigente Scolastica
Naldi Adriana

In allegato:

- Modello P.A.I.
- Modello P.I.A.